




CUOMO
gioielli

Le Perle



Perle di acqua salata

In natura si verifica un fenomeno molto raro quando un corpo estraneo, granello di sabbia, parassita o frammento di conchiglia entra in alcuni tipi di ostrica. Questa, per difendere i propri tessuti dall'intrusione inizia a produrre una sostanza organica (conchilina) rivestendo il corpo estraneo, ecco che dopo alcuni anni all'interno dell'ostrica troveremo una perla.

In Giappone, nel 1888, iniziarono i primi esperimenti per la coltivazione di ostriche da perla; l'inserimento del corpo estraneo non avveniva fortuitamente ma era l'uomo ad inserire una piccola pallina di conchiglia all'interno dell'ostrica. Nacquero così le perle coltivate AKOYA in acqua salata. Oggi queste perle possono avere forme perfettamente sferiche, un lustro molto alto e la loro dimensione varia dai 5 ai 9 mm raggiungendo raramente i 10 nelle colorazioni bianche, rosate, grigie, argento, gialle.



Perle di acqua dolce

Queste perle nascono da conchiglie allevate in bacini lacustri protetti: laghi e fiumi.

*Furono i cinesi ad iniziare questo tipo di coltivazione scoprendo che per la formazione della perla non era necessario innestare un nucleo nel mollusco ma era sufficiente innestarvi frammenti di tessuto epiteliale di un altro mollusco. In questo modo l'ostrica, *Hiriopsis Cumingii*, produce numerose perle contemporaneamente, ed è soprattutto per questa ragione che le perle di acqua dolce, a parità di caratteristiche, costano molto meno delle perle di acqua di mare.*

All'inizio le perle avevano la forma di chicco di riso ma nel tempo si sono ottenute forme sferiche con dimensioni fino a 15 mm e colorazioni naturali salmone, rosa, prugna chiaro oltre che bianco e crema.





*Perle bianche coltivate
nei mari del Sud*

Generalmente dette Perle Australiane sono coltivate in un ostrica di dimensioni maggiori denominata Pinctada Margaritifera.

Oltre l'Australia le zone di coltivazione sono l'Indonesia e le Filippine, le perle ottenute sono bianche con tonalità che possono essere rosa, grigie, verdi o gialle e generalmente le dimensioni variano dai 9 ai 16 mm.

Sono estremamente pregiate per il colore splendido ed esclusivo oltre che per le grandi dimensioni.









*Perle nere coltivate
nei mari del Sud*

L'ostrica Pinctada Margaritifera nativa di Tahiti si distingue dalle altre per i suoi caratteristici ed unici pigmenti neri.

Le perle ottenute dalle coltivazioni in questa zona avranno sempre dimensioni simili a quelle delle perle bianche Australiane ma colorazioni che variano dal grigio al marrone, dal nero al blu argentato.



Caratteristiche delle perle

La valutazione delle perle avviene analizzando caratteristiche ed elementi che la costituiscono.

*Lo **spessore del Nacre**: insieme degli strati di sostanza organica che la costituiscono.*

*L'**Oriente**: effetto ottico che rende la superficie della perla traslucida, ricca di riflessi e caratterizzata da un punto di massima luminosità ben definito.*

*La **superficie**, osservando l'uniformità e la presenza di imperfezioni, la **misura** e il **colore**.*



Cura delle perle

Bisogna ricordare che le perle sono costituite da sostanze organiche, quindi necessitano di qualche piccola attenzione.

Oltre alla normale traspirazione della pelle il contatto con creme, profumi, e cosmetici in genere è danno per le perle, per tanto quando le nostre perle vengono a contatto con queste sostanze è opportuno pulirne la superficie tamponandole con un panno morbido o di carta inumidito con acqua.

Altra operazione importante è la sostituzione periodica del filo che assorbendo sudore e prodotti cosmetici oltre che rilasciare tali sostanze sulle perle si macchia e perde resistenza.



*Punto Vendita Qualificato
Borsa Diamanti d'Italia*



*Via Alois, 39 - Caserta
Tel. 0823 44.14.45
www.cuomogioielli.it*